

Piace l'idea di mettere centomila alberi al campovolo, dove stanno già crescendo alcune piante

# Oltre 4mila firme per il bosco gigante



Un momento di raccolta delle firme a favore del bosco all'aeroporto

SONO già oltre quattromila le persone che hanno firmato per far crescere un bosco di centomila alberi a margine del campovolo, dove, verso la ferrovia e verso il Rodano, è già cresciuto, quasi inosservato, un boschetto ragguardevole. I banchetti per la raccolta delle firme ritorneranno in piazza del Monte e in via Crispi per i tre prossimi week end. Qui sono state anche raccolte 14.800 firme per il porta a porta.

La storia di questo bosco, che ora si propone di ampliare notevolmente, ha aspetti un poco surreali. Il comune, negli anni

80, aveva presentato un megaprogetto di Parco che restò sulla carta per mancanza di soldi. Quando arrivò qualche soldo, l'assessore all'ambiente dell'epoca, **Roberto Pierfederici**, li utilizzò meritoriamente per piantare parte degli alberi e delle siepi previsti: quasi ininterrottamente a lato della ferrovia e lungo tutta la riva sinistra del Rodano.

Poi ci si dimenticò del grande patrimonio verde che stava crescendo: non venne neppure citato tra le iniziative pubbliche ambientali. Adesso **Paride Alle-**

**gri** (che criticò il megaprogetto iniziale), in collaborazione con Wwf, Amici di Grillo, Movimento Zero, il Gabbiano, Legambiente, Centro per la Riconciliazione tra i Popoli, Fare Verde, Punto Macrobiotico, Vivi San Pietro e con l'appoggio degli assessori **Pinuccia Montanari** e **Carla Colzi**, ha lanciato questa idea, che sta ottenendo successo. Sono arrivate 300 firme anche da Castelnuovo Monti. C'è stata l'adesione l'adesione trasversale di diversi esponenti politici reggiani e di alcuni parlamentari.